Commento al Vangelo: 9 agosto, Santa Teresa Benedetta della Croce (Edith Stein)

Vangelo e commento della memoria di Edith Stein (Santa Teresa Benedetta della Croce) «Il regno dei cieli sarà simile a dieci vergini che presero le loro lampade e uscirono incontro allo sposo». Oggi la Chiesa celebra la festa dell'incontro di Teresa Benedetta della Croce con il suo Sposo, che aspettò pazientemente, sapendo conservare l'olio della carità

malgrado le più avverse circostanze, vegliando sino alla fine.

Vangelo (Mt 25, 1-13)

Allora il regno dei cieli sarà simile a dieci vergini che presero le loro lampade e uscirono incontro allo sposo. Cinque di esse erano stolte e cinque sagge; le stolte presero le loro lampade, ma non presero con sé l'olio; le sagge invece, insieme alle loro lampade, presero anche l'olio in piccoli vasi. Poiché lo sposo tardava, si assopirono tutte e si addormentarono. A mezzanotte si alzò un grido: «Ecco lo sposo! Andategli incontro!». Allora tutte quelle vergini si destarono e prepararono le loro lampade. Le stolte dissero alle sagge: «Dateci un po' del vostro olio, perché le nostre lampade si spengono». Le sagge risposero: «No, perché non venga a mancare a noi e a voi; andate

piuttosto dai venditori e compratevene». Ora, mentre quelle andavano a comprare l'olio, arrivò lo sposo e le vergini che erano pronte entrarono con lui alle nozze, e la porta fu chiusa. Più tardi arrivarono anche le altre vergini e incominciarono a dire: «Signore, signore, aprici!». Ma egli rispose: «In verità io vi dico: non vi conosco». Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora.

Commento

La Chiesa, oggi, celebra la memoria di santa Teresa Benedetta della Croce (Edith Stein) e, per contemplare la sua vita, ci propone la parabola delle vergini che aspettano lo sposo, vegliando.

Queste donne avevano l'incarico di accogliere e accompagnare lo sposo

nella cerimonia delle nozze. Il Signore, quindi, propone questa parabola per ricordare che dobbiamo essere preparati all'incontro con Lui. Una preparazione che richiede certamente la resistenza al sonno, ma soprattutto l'essere pronti e con la lampada accesa quando si presenti il momento.

Molti santi nella immagine della lampada hanno visto la luce della fede che brilla grazie all'olio della carità. Edith Stein con la sua vita ha dimostrato la verità della parabola. Dal suo avvicinamento alla fede cattolica, quando aveva trent'anni, e passando dal suo ingresso nel Carmelo – dove cambiò il suo nome con quello di Teresa, in onore della santa fondatrice spagnola -, sino alla sua eroica morte nel campo di concentramento di Auschwitz, si sforzò sempre di amare e di testimoniare la sua fede in Gesù.

Sin dall'inizio, capì che vegliare vicino allo Sposo vuol dire essere disposta ad abbracciare la croce è sarà proprio questo il senso del suo libro più noto "La scienza della Croce", scritto qualche mese prima di morire.

Un sopravvissuto che conobbe Teresa racconta che, negli ultimi giorni, la santa seppe mantenere accesa la lampada sino alla fine: «Quella donna, con un sorriso che non era una semplice maschera, illuminava e dava calore. Ho avuto la certezza di trovarmi davanti a una persona davvero grande».

Oggi, la Chiesa celebra la festa dell'incontro di Teresa con il suo Sposo, che aspettò pazientemente e accompagnò, sapendo conservare l'olio della carità, vegliando sino alla fine.

Martín Luque

pdf | documento generato automaticamente da https:// opusdei.org/it/gospel/vangelocommento-memoria-edith-stein-santateresa-benedetta-della-croce/ (15/12/2025)